

Presentazione

Il rapporto fra la dimensione teorica, più o meno formalizzata, le pratiche dell'economia e la realtà politica costituisce uno dei grandi snodi problematici della storia dell'Europa cattolica fra basso Medioevo ed età moderna. Si tratta di temi che, per lo meno da M. Weber in poi, hanno incontrato un notevole successo - basti pensare alla storiografia sull'usura -, legato alle annose discussioni sulle genealogie dello sviluppo economico capitalistico e alla diffusione dello stereotipo del prevalente nesso capitalismo-protestantesimo come unica fonte della modernità economica, politica e sociale.

Negli ultimi due decenni, ricerche pionieristiche (B. Clavero, A.M. Hespanha) hanno posto all'attenzione degli studiosi la complessità delle elaborazioni teoriche nel mondo cattolico d'antico regime in ambito giuridico, politico ed economico. Ciononostante ancor oggi prevale un approccio metodologico tradizionale basato su un'analisi di singoli aspetti e momenti di tale quadro, nella quale sono dati per acquisiti sia la sostanziale e irriducibile separazione fra i differenti piani della riflessione teorica sia, soprattutto, il profondo iato fra questi ultimi e il contesto storico. Vi è quindi l'esigenza di ripensare criticamente e ridiscutere in maniera approfondita i modi attraverso cui la ricchezza è stata concepita ed utilizzata, facendo perno sul ruolo fondamentale del cattolicesimo non solo come arsenale retorico, ma come vero e proprio catalizzatore di processi di innovazione in Europa fra il tardo Medioevo e il XIX secolo. Il presente progetto si prefigge di esplorare modi e percorsi attraverso cui, in tale arco di tempo, il cattolicesimo europeo, nelle sue molteplici anime, ha forgiato o contribuito a forgiare gli strumenti che si sono rivelati - anche in diverso contesto religioso, sociale, economico e politico, attraverso processi di osmosi o per contrasto - come essenziali ai fini dello sviluppo della "modernità".

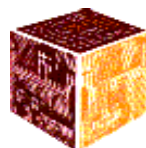
Sedute

I - 18-19 novembre 2009 (Università degli studi di Teramo) : *La fiscalità nell'Europa cattolica. Riflessioni e linguaggi fra dimensione religiosa e pratiche politiche (secoli XIV-XIX).*

III - ottobre 2010 (Centro interuniversitario per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche, Siena) : *Fra cultura scientifica e cultura economica : matematiche e contabilità.*

IV- marzo 2011 (École française de Rome) : *Scambi e mercati.*

École
française
de Rome



UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DI TERAMO

@iscie
Centro interuniversitario
per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche

Contatto :

École française de Rome

Histoire moderne et contemporaine

Directeur des études : Jean-François Chauvard

tél. 0039 0668 601 244

courriel : secrmod@efrome.it

Università di Teramo

Massimo Carlo Giannini : massgiannini@unite.it

École Française de Rome

Centro interuniversitario per la storia del clero e
delle istituzioni ecclesiastiche (Siena)

Dipartimento di Storia e Critica della Politica -

Università degli Studi di Teramo

con il patrocinio della Giunta Centrale per gli Studi
Storici (Roma)

Pensare e usare la ricchezza.

**Riflessione teorica, pratiche economiche e
politica nell'Europa cattolica**

(secoli XIV-XIX)

Giornate di studi - II

**USI DELLA RICCHEZZA E LICEITÀ DEGLI
INVESTIMENTI (SECOLI XIV-XIX)**

École française de Rome
Piazza Navona, 62
00 186 Roma

Giovedì 28 gennaio 2010

14.30

Introduzione

Jean-François Chauvard (École Française de Rome),
Massimo Carlo Giannini (Università di Teramo),
Maurizio Sangalli (Università per Stranieri di Siena
- Ciscie)

Investimenti

Presiede

Jean-François Chauvard (École Française de Rome)

Giovanni Ceccarelli (Università di Parma), “*A commune utile et commodo di ogni buona ciptà*”:
l'assicurazione marittima nella Firenze rinascimentale tra discorsi teorici e pratiche d'affari.

Giovanni Pizzorusso (Università di Chieti), *Il budget delle missioni: lo “stato temporale” della Congregazione “de Propaganda Fide” nel XVII secolo.*

Andrea Spiriti (Università dell'Insubria), *L'arte come investimento lecito nella Milano spagnola: linee di continuità.*

Pausa

Laurence Fontaine (CNRS, Paris), *L'Eglise, l'économie aristocratique et le crédit.*

Giorgio Monestarolo (Università di Torino),
Patrimoni borghesi in una società aristocratica: denaro e terra nel Piemonte settecentesc.

Discussione

Biagio Salvemini (Università di Bari)

Venerdì 29 gennaio 2010

9.30

Rendita e debito pubblico

Presiede

Maurizio Sangalli (Università per Stranieri di Siena
- Ciscie)

Simona Slanicka (Universität Bielefeld),
Sauvegarder le domaine et réduire les dons. La théorie des finances de l'Etat chez Jean Bodin.

Katia Beguin (Université de Paris I), *Quand la rente devient usuaire : réflexions théoriques et pratiques politiques de la monarchie française au XVII^e siècle.*

Carlos Alvarez Nogal (Universidad Carlos III, Madrid), *La deuda pública de la Monarquía hispánica: ¿un instrumento para ganar dinero con dinero en la edad moderna?*

Discussione

Angelo Moioli (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

14,30

Sostegno ai poveri e sviluppo

Presiede

Massimo Carlo Giannini (Università di Teramo)

Maria Giuseppina Muzzarelli (Università di Bologna), *Investire sui poveri meno poveri: il Monte Pio fra Medioevo e modernità.*

Marina Garbellotti (Università di Verona), *A sostegno dei miserabili: il problema del buon governo economico della povertà (secc. XVI-XVIII).*

Cosimo Perrotta (Università di Lecce), *La teoria sociale dei giansenisti e lo sviluppo del capitalismo.*

Discussione

Simona Cerutti (EHESS, Paris)